

BLESSANO

La Vôs de nestre Comunitât

Notiziario parrocchiale. Periodico semestrale Anno 13°. Numero 2. Dicembre 2019.

Registrazione del Tribunale di Udine: n°4/ 1.2.2007. Editore: Parrocchia S. Stefano Protomartire di Blessano (Basiliano). Direttore responsabile: Dr. Maria Grazia Fuccaro. Tipografia: Lithostampa – Pasian di Prato (Ud).

Si ringraziano i membri del Consiglio Pastorale ed Economico; gli estensori degli articoli; il fotografo R. Mattiussi, P. Brino, le persone che hanno collaborato alla distribuzione; e coloro che hanno elargito



Una comunità che ascolta diventa una comunità missionaria «Quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo» (1 Gv 1,3)

I Santo Natale di Gesù ci riporta al principio della nostra fede, che è l'ascolto attentissimo di Maria alle Parole del Signore il giorno dell'Annunciazione. Se non ci fosse stato ascolto, non ci sarebbe stata accoglienza; se non ci fosse stata accoglienza della Parola (il Verbo), non ci sarebbe stato il dono di Gesù al mondo. Si, fratelli cristiani, l'ascolto, sta al cuore della conversione personale di ogni cristiano. Tutta la Chiesa, ha come primo suo "dovere" di ascoltare la Parola di Dio; anzi, essa esiste in quanto "serva" della Parola di Dio, impegnata nell'ascolto e nell'annuncio della Parola di Dio. «È come se l'intera vita della Chiesa fosse raccolta in questo ascolto, da cui solamente può procedere ogni suo atto di parola» (J. Ratzinger). Per essere persone o famiglie che hanno "qualcosa da dire" in questo tempo di molte parole, ma senza Parola, siamo chiamati a divenire "capaci di ascoltare".

La vita della Chiesa, sgorga dalla Parola di Dio: se non la ascolti non nasce la tua relazione con Dio, resti nel tuo silenzio, pieno di paure e interrogativi. Ascoltarla è l'ele-

mento base per la crescita e lo sviluppo della vita spirituale di ogni cristiano, così come accade per lo sviluppo della vita biologica del bambino, nel feto del ventre materno. È facile immaginare la gioia e commozione, per ognuno, nell'ascoltare per la prima volta il battito del cuore di nostra mamma nel suo grembo. Ascoltare quel battito, segnale di vita, fu l'istante sconvolgente in cui il nostro piccolo mondo chiuso fu invaso, e ci disse che noi eravamo al mondo perché amati da qualcuno, che iniziavamo appena a conoscere, aprendoci ai ritmi di quell'amore. È la stessa cosa che ha provato Gesù nel grembo di Maria, quando anche lui come vero uomo, ha sentito l'amore di sua madre attraverso i battiti del suo cuore immacolato.

I'udito dunque, che ci separa e ci unisce al mondo! La nemica delle relazioni e della fede è proprio la sordità, scelta o subìta. Infatti, ogni uomo diventa "ciò che ascolta", e diviene anche "come ascolta". Non a caso, nei vangeli, troviamo sulla bocca di Gesù il duplice avvertimento: «State attenti a quello che ascoltate» (Marco 4,21) e «State attenti a come ascoltate» (Luca 8,18). Ecco perché la prima preoccupazione educativa di un genitore cristiano è che il proprio figlio sia in grado di ascoltare, di stare attento, di non rimanere sordo alle proposte dell'amore di Dio.

È proprio Gesù che ci insegna ad ascoltare, prima il Padre, e poi anche gli uomini e le donne del suo tempo (e di ogni tempo). Per questo, un cristiano impara veramente ad ascoltare quando si mette alla scuola di Gesù. Gesù ascolta il Padre con l'umiltà e la gioia di un figlio; ascolta l'altro, con attenzione profonda, senza mai giudicarlo; ascolta perfino la sofferenza dell'altro fino alla compassione e le lacrime. Gesù ascolta la persona: essa ha un volto e un nome preciso; non ascolta generiche "categorie". Il suo ascoltare fa sempre nascere vita nella persona incontrata. Anche nella preghiera Egli ci ascolta, e fa nascere vita in noi.

Si cari cristiani, l'ascolto è al cuore della forza trasformativa della vita spirituale del cristiano. La vita interiore nutrita dall'ascolto della parola di Dio, dalla preghiera e dal silenzio, ci mette alla scuola del Signore stesso: «Tutti saranno istruiti da Dio. Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me» (Giovanni 6,45). E all'ascolto della parola di Dio si accompagna l'ascolto della vita, degli altri, della storia, delle relazioni.

hiediamo lo Spirito Santo, per imparare da Gesù il vero ascolto del Padre, degli altri e del creato. L'ascolto della parola di Dio attraverso la lettura delle pagine bibliche, mette in atto questa potenzialità, perché è lo Spirito Santo che ha scritto le Sacre Scritture; per questo, Egli ci dona la capacità di ascoltare e amare il Padre, e di sviluppare la carità tra di noi. Se ascolti, impari ad annunciare ciò che hai ascoltato. Ecco il percorso: dall'Annunciazione al Natale; dall'ascolto alla missione. Mentre vi auguro buon Natale di Gesù, vi auguro anche di intraprendere questo percorso!

Don Dino Bressan, vostro parroco



LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA CHIESA

La nostra Chiesa parrocchiale di Santo Stefano Protomartire è stata eretta nel 1783, e negli anni è stata oggetto di diverse ristrutturazioni di cui, le più importanti e recenti, nel 1985 e nel 1987. Da allora sono trascorsi oltre trent'anni durante i quali sono stati effettuati interventi mirati, quali ad esempio la sistemazione del tetto, che hanno consentito di preservare la struttura dal fisiologico degrado. Tuttavia sono evidenti i segni del tempo e ora si rende necessaria una ristrutturazione importante e complessiva per evitare un ulteriore decadimento che comporterebbe, a lungo andare, la necessità di

lavori più impattanti sia dal punto di vista pratico che economico.

A fronte della domanda avanzata nel 2018 per poter usufruire dei fondi costituiti con i proventi dell'8 per mille alla Chiesa Cattolica, la CEI (Conferenza Episcopale Italiana), attraverso il Ministero per i beni e le attività culturali, ha concesso un contributo alla nostra Chiesa di Blessano in quanto, come si legge nelle note di delibera «la Chiesa parrocchiale di S. Stefano di Blessano per gli aspetti architettonici che conserva nell'impianto e nelle strutture, per la presenza di elementi di epoche diverse che la caratterizzano quali palinsesto secolare di notevole valore storico-artistico e archeolo-



gico, si ritiene costituisca un manufatto che riveste interesse dal punto di vista architettonico e a causa del suo riferimento con la storia si ritiene degno di tutela secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 nr. 42». Con questa delibera la nostra chiesa, può pertanto usufruire di un importante contributo pari al 70% delle spese sostenute per la ristrutturazione fino ad un massimo di € 70.000,00, quindi con lavori pari a € 100.000,00.

Il Parroco e il Consiglio per gli Affari Economici, sentito il parere favorevole dei parrocchiani intervenuti all'assemblea del 25 settembre 2019, hanno quindi confermato l'accoglimento del contributo ed iniziato le attività necessarie per avviare i lavori di ristrutturazione che dovranno partire improrogabilmente entro febbraio 2020 e terminare, si stima, nell'arco di due o tre mesi.

Nello specifico i lavori programmati riguardano: a) il risanamento, ripristino e consolidamento delle murature; b) il consolidamento del castello campanario; c) l'adeguamento dell'impianto elettrico; d) la sostituzione dei serramenti. Per quanto riguarda il punto (a) la forte presenza di umidità di risalita rende necessarie opere di risanamento, ripristino e consolidamento delle murature oltre che degli stucchi alle quali seguirà il rifacimento delle pitture di tutte le pareti interne (esclusi gli affreschi). Le opere di risanamento riguarderanno anche il castello campanario (b) sia per la parte meccanica che per quella elettrica. L'impianto elettrico della Chiesa (c) necessita invece della messa in sicurezza, della sostituzione del quadro generale e della predisposizione dell'impianto di terra e delle luci di emergenza. Infine, l'intervento riguarderà anche la sostituzione dei serramenti (d) esistenti di cui tre verranno dotati di impianto elettrico, per consentire l'apertura e chiusura automatizzate indispensabili alla corretta areazione dell'edificio.

L'importo complessivo dell'intervento previsto pari a € 100.000,00 sarà pertanto così suddiviso:



•	den intervento previsto pari a e 100.000,0	5 50	na pertant
٦	- Risanamento murature	€	24.460,00
	- Consolidamento castello campanario	€	9.650,00
	- Adeguamento impianto elettrico	€	12.450,00
Ē	- Sostituzione serramenti	€	20.300,00
í	- Oneri della sicurezza-ponteggi	€	18.360,00
	Totale	€	85.220,00
	- IVA 10%	€	8.522,00
-	- Competenze tecniche	€	6.344,00
	TOTALE COMPLESSIVO	€1	00.086,00

L'impegno economico non coperto da contributo, pari pertanto a € 30.000,00, è certamente molto importante per la nostra Parrocchia, ma la buona volontà e la generosità di tutta la nostra comunità consentiranno certamente di far fronte a questa sfida che ci permetterà di poter godere della ritrovata bellezza della nostra Chiesa parrocchiale. **Donatella Piccoli**

OMAGGIO A PADRE DAVID MARIA TUROLDO

o scorso primo maggio, insieme ad un gruppo di fedeli guidato dal nostro parroco don Dino, ho avuto il privilegio di visitare un luogo molto particolare, Fontanella di Sotto il Monte. Si tratta di un piccolo paesino abbarbicato su un monte nei pressi del paese natale di San Giovanni XXIII. In questo luogo visse per lungo tempo padre David Maria Turoldo, nato a Coderno di Sedegliano a pochi chilometri dal nostro paese. Egli approdò in questo antico priorato cluniacense nel 1964 e diede vita alla comunità di Emmaus. In pratica si trattava di un tetto per chiunque avesse la necessità di andare incontro alla propria spiritualità.

Poco distante dalla chiesa, in un minuscolo cimitero, riposa questo frate che in vita fece molto parlare di sé nel bene e nel male. Persona intelligentissima, dotata di grande eloquenza e di una voce stentorea, già da giovanissimo ottenne di poter tenere la predicazione nel Duomo di Milano. Poi si fece conoscere come poeta, scrittore e compositore di inni e canti.

Un personaggio ecclettico ma anche controverso. In particolare i suoi conterranei lo criticarono aspramente quando nel 1962 su un suo soggetto venne girato il film "Gli ultimi" (alcune scene del film vennero girate anche a Blessano). Ricordo ancora i commenti dei miei genitori e dei loro amici quando parlavano di questo film che io non avevo visto.

Secondo loro il film non corrispondeva alla realtà, soprattutto non si riconoscevano in quei personaggi. Certamente padre David non intendeva offendere il popolo friulano anzi desiderava il suo riscatto, ma questo non fu assolutamente percepito. O magari non c'era nessun desiderio di riscatto in quanto, anche nella situazione di povertà degli anni trenta la gente aveva comunque una sua dignità.

Padre David però al di là dei suoi umani errori, ci ha lasciato una montagna di opere sia di poesia che di inni veramente pregevole. Ed è stato proprio con un suo canto (Il Signore è il mio pastore) che lo abbiamo salutato tutti insieme attorno alla sua tomba in quella bellissima giornata di sole.



Caterina Zorzi



AUGURI A DON ADOLFO

n saluto da queste pagine, al caro don Adolfo Comello, che il 23 novembre ha compiuto 85 anni di vita, dei quali quasi venticinque nelle parrocchie basilianesi, ed in particolare a Blessano. Ora, che gode della meritata tranquillità, presso la Fraternità sacerdotale di Udine, possa anche gioire del bene seminato in tanti anni di apostolato sacerdotale e vedere fiorire il vangelo che ha sparso nei solchi della vita e nei cuori delle persone.

In questa occasione, gli è stata riservata una grande festa in presso la casa della fraternità dove è ospitato il nostro don Adolfo Comello. Al termine, il direttore della struttura ha ringraziato per la vicinanza dimostrata al sacerdote che per tanti anni ha servito le nostre parrocchie.



I BAMBINI DI BLESSANO CHE HANNO RICEVUTO LA PRIMA COMUNIONE A VARIANO

Nella foto a fianco, i bambini che, nelle due feste di Prima Comunione hanno ricevuto per la prima volta il corpo di Cristo per la prima volta:

> Cigolotto Gaia, Margarit Cristina, Patanè Alessandro, Valoppi Erica, Candidi Tommaso.



Un nuovo pullmino per le Parrocchie

Con i contributi consistenti della **Fondazione Friuli** di Udine e della locale **BancaTer** è stato possibile acquistare un pullmino usato per le attività pastorali delle nostre parrocchie basilianesi. Si tratta di un Fiat Ducato a nove posti, ad esclusivo trasporto delle persone. Da quasi un anno, pertanto è fruito dalle attività formative (Oratorio, campeggi, gite e pellegrinaggi dei ragazzi, giovani e adulti) e dalla Caritas (trasporto persone e viveri per le famiglie in difficoltà). Il pullmino è pure a disposizione per altre attività delle nostre parrocchie del Comune di Basiliano. Un ringraziamento va ai benefattori di questa preziosa iniziativa.



Domenica 15 ottobre, Benedizione e mandato ai catechisti e catechiste.

Alle S. Messa delle ore 11.15, il Parroco a conferito il mandato di catechista a uomini e donne delle nostre parrocchie che si rendono disponibili per la formazione cristiana dei nostri ragazzi e giovani.

Li ha benedetti e li ha ringraziati per questo ministero importante. *Nella foto sopra*

Il sentimento più distruttivo? Il rancore.

Poesia agli sposi

Il giorno più bello? Oggi.
La cosa più facile? Sbagliarsi.
L'ostacolo più grande? La paura.
Lo sbaglio peggiore? Arrendersi.
La radice di tutti i mali? L'egoismo.
Lo svago più bello? Il lavoro.
La sconfitta peggiore? Lo scoraggiamento.
I migliori professori? I bambini.
Il bisogno primario? Comunicare.
La cosa che ci rende più felici? Essere utili agli altri.
Il mistero più grande? La morte.
Il peggior difetto? Il malumore.
La persona più pericolosa? Il bugiardo.

Il regalo più bello? Il perdono.
La cosa più indispensabile? Il focolare.
La strada più veloce? Il percorso corretto.
La sensazione più gradevole? La pace interiore.
La difesa più efficace? Il sorriso.
Il miglior rimedio? L'ottimismo.
La maggior soddisfazione? Il dovere compiuto.
La forza più potente del mondo? La fede.
Le persone più necessarie? I genitori.
La cosa più bella di tutte? L'amore.
Le parole gentili sono brevi e facili da dire, ma la loro eco è eterna. "Compresi che l'amore racchiudeva tutte le vocazioni, che era tutto, che abbracciava tutti i tempi e tutti i luoghi. La mia vocazione finalmente l'ho trovata... è l'amore!"

Inaugurazione della nuova "Casa dell'Oratorio"

Domenica 23 giugno 2019

IL SALUTO DI UN BAMBINO ALLE AUTORITÀ PRESENTI

I bambini dell'oratorio danno un caloroso benvenuto a ciascuno di voi, qui presenti per festeggiare l'inaugurazione della nostra casa dell'oratorio. Per prima cosa, grazie di cuore a tutti coloro che hanno permesso la realizzazione di questo sogno, e in modo particolare a chi ci ha creduto per primo e fino in fondo: il nostro parroco don Dino.

La parola oratorio per noi bambini significa Allegria, Amicizia, giochi e laboratori che ci permettono di imparare nuove cose, divertendoci.

Entriamo in questi stupendi locali nuovi con i nostri diversi buoni pezzi di stoffa: L'amicizia, la voglia di crescere, la preghiera, la nostra vivacità, che metterà a dura prova la pazienza di tutti...

Il desiderio è che voi educatori (animatori, catechisti, preti, suore, mamme, papà..., insomma tutta la comunità) prendiate questi pezzettini di buona stoffa e ne facciate uno splendido abito per Gesù. Felice oratorio a tutti.

Riccardo



la Comunità parrocchiale e civile di Basiliano e delle altre frazioni;

mons. Luciano Nobile, che ha impartito la Benedizione della nuova struttura;

il sindaco, Marco Del Negro;

l'assessore regionale Graziano Pizzimenti;

l'ex assessore regionale Mariagrazia Santoro;

l'impresa Sabinot, gli artigiani e i tecnici che hanno bene operato per la realizzazione del manufatto.





"LA VITA CATTOLICA", il giornale diocesano

Cari Amici,

"La Vita Cattolica" è lo storico settimanale della diocesi di Udine, giornale che forse vi sarà capitato capitato tra le mani e magari in passato sarà anche entrato nella vostra casa. Tutti crediamo di sapere in partenza di che cosa si tratti, che cosa racconti, e dunque che cosa valga.

Il giornale diocesano oggi è come rifiorito, e merita di essere preso tra le mani e valutato per ciò che è: una fonte credibile di notizie del territorio e un validissimo cordone ombelicale, che ci unisce alla vita dell'Arcidiocesi, agli impegni e al magistero dell'Arcivescovo, alle iniziative e agli appuntamenti dei diversi settori pastorali. In particolare è un valido



supporto a dare attuazione alla storica sfida di questi prossimi anni, quella rappresentata dalle Collaborazioni Pastorali. Potremmo trovare in "Vita Cattolica" gli stimoli indispensabili a quanto ci attende, anche perché ci fa conoscere in presa diretta le esperienze tentate in località e centri vicini a noi.

Il giornale ha di recente rimesso a fuoco meglio la propria missione, diventando uno strumento culturale insostituibile per i giudizi e la lettura, che offre sugli eventi che riguardano il nostro territorio, così vivace sul piano sociale, associativo, e culturale. Va anche sottolineato il rapporto che lega "Vita Cattolica" a "Radio Spazio", la nostra emittente cattolica, che unifica l'intero Friuli. "La Vita Cattolica" merita di essere presa in considerazione, e di entrare nelle nostre case come strumento di informazione originale e di formazione alternativa, e spesso controcorrente. Chi volesse fare un esperimento e fosse disponibile a farselo arrivare gratuitamente a casa per un paio di mesi dia in sacrestia il proprio nome e il proprio indirizzo, oppure lo comunichi direttamente alla segreteria del giornale, telefonando al numero (0432/242611, chiedere di Monica). Vi ringraziamo per la fiducia, il coraggio e la generosità.

Mons. Guido Genero, Direttore di "La Vita Cattolica"

Composizione del Consiglio della Collaborazione Pastorale (2019-2024)

Rappresentanti della Parrocchia di Basiliano

. Fabris Giovanna Riva Farina Ilenia Del Giudice Antonella Fabris Federico Mattiussi Francesca

Rappresentanti della Parrocchia di Basagliapenta

Asquini Stefano Saccomano Giulio Sottile Antonella

Rappresentanti della Parrocchia di Blessano

Di Lenarda Simonitti Rosanna Micelli Genero Rosanna Del Bianco Cigolotto Stefania Vit Ruzzante Simonetta

Rappresentanti della Parrocchia di Orgnano

Micelli Angelica Boaro Sandro

Samaro Franzil Annamaria

Rappresentanti della Parrocchia di Variano

Spizzamiglio Francesco Jacob ved. Capriz Raffaella Zuccato Pontoni Gianna Zamparini Fasan Giuseppina

Rappresentanti della Parrocchia di Villaorba

Brizzi Giuseppe Donato Carnelutti Lucia Pertoldi Carlo

Rappresentanti della Parrocchia di Vissandone

Apollonia Tuttino Isabella Nazzi Sar Miranda Donati De Corti Maria Pia Boschetti Stefano

Rappresentanti della Parrocchia di Mereto di Tomba

Mestroni Mattia Ferino Lucia Palmino Federica Codia De Michele Sonia

Rappresentanti della Parrocchia di Pantianicco

Minuzzo Emanuela Ermacora Alice Manazzone Cemulini Ilia

Rappresentanti della Parrocchia di Plasencis

Miotti Vittorina Geatti D'odorico Mirella Midun Alessandra

Rappresentanti della Parrocchia di San Marco

Bunello Alex Manzano Valentino Serafini Zucchiatti Sonia

Rappresentanti della Parrocchia di Tomba

Pugnale Bunello Paola Di Bernardo Liliana Roselli Della Rovere Cristiano

Rappresentanti degli ambiti pastorali:

Catechesi: Michelini Pistis Sandra e Delle Case Donato Elisa Pastorale giovanile: Bel Pontarini Silvia e Fabro Manuela Liturgia: Sartore Matteo e Fabris Maurizio

Famiglia: Romanello Manzano Eda e Deana Fabris Marzia Caritas: Zoratti Marco e Blancuzzi Maiurano Milena

Comunicazione e stampa: Antonutti Mestroni Anna e D'Este Flavio

Rappresentante dei giovani: Fabbro Maria

Rappresentante dei Consigli economici: Manazzone Vilmo Rappresentante dell'Azione Cattolica: Simonitti Valter Rappresentante degli Scouts d'Europa: Giacomo Picco

Membri di diritto: i sacerdoti, i diaconi, l'accolito, una religio-

In base al Regolamento, nella prima riunione del nuovo Consiglio pastorale, svoltasi a Basiliano l'11 ottobre scorso, sono stati eletti:

- -Direttore del Consiglio pastorale, Francesco Spizzamiglio (di Variano)
- -Vicedirettore del Consiglio pastorale, Valentino Manzano (di San Marco)
- -Segretaria del Consiglio pastorale, Vittorina Miotti (di Plasencis).

Sono chiamati a promuovere l'armonia e la comunione della Collaborazione pastorale, assieme al Parroco Moderatore e a tutti i sacerdoti e diaconi.

Il Signore li aiuti a svolgere questo mandato con responsabilità e coraggio.

La viva partecipazione dei cristiani delle parrocchie è fondamentale perché esse siano vere comunità cristiane. Per questo motivo, in ognuna delle 12 parrocchie ci sarà un gruppo (GRUPPO DI RIFERI-MENTO PARROCCHIALE) composto dagli eletti nel Consiglio, dai non eletti, e da tutti coloro a cui sta a cuore animare la vita della propria parrocchia. Sotto la guida e la responsabilità del Parroco e del Consiglio pastorale manterranno vive tutte le attività della parrocchia. Per meglio realizzare queste attività, i parroci delegano ad alcuni loro rappresentanti il compito di sostituirli in caso di assenza o necessità. Ecco i nomi dei Delegati del Parroco per l'animazione del

GRUPPO DI RIFERIMENTO PARROCCHIALE

- Deana Fabris Marzia (Delegata del Parroco di Basilia-1.
- 2. Saccomano Giulio (Delegato del Parroco di Basaglia-
- 3. Simonitti Valter (Delegato del Parroco di Blessano)
- Spizzamiglio Francesco (Delegato del Parroco di Va-4.
- Micelli Angelica (Delegata del Parroco di Orgnano) 5.
- Donato Carnelutti Lucia (Delegata del Parroco di 6. Villaorba)
- 7. Nazzi Sar Miranda (Delegata del Parroco di Vissandone)
- 8. Sartore Matteo (Delegato del Parroco di Tomba)
- Manazzone Vilmo (Delegato del Parroco di Pantianic-9.
- Passalenti Erminio (Delegato del Parroco di Plasencis) 10.
- Antonutti Anna (Delegata del Parroco di Mereto T.)
- Manzano Valentino (Delegato del Parroco di S. Mar-

Questi Delegati, compongono anche la Giunta del Consiglio pastorale.

Coordinamento per la gestione economica

In base al Regolamento, ciascun Consiglio per gli Affari economici delle 12 parrocchie sceglie un suo rappresentante per il Coordinamento per la gestione economica dell'intera Collaborazione pastorale di Variano.

Basiliano: Sut Tarcisio Basagliapenta: Rosolen Luigi Blessano: Piccoli Donatella Orgnano: Aita Sandro Variano: Colonello Manuel Villaorba: Biasutti Arnaldo Vissandone: Dominici Roberto Mereto Tomba: Mestroni Loris Pantianicco: Manazzone Vilmo Plasencis: Michelini Rita Tomba: Ponte Manuela San Marco Pagani Luigino

Responsabile di questo Coordinamento sarà Gilberto De Marco (di Mereto di Tomba)

PELLEGRINAGGIO INTERPARROCCHIALE

A Orvieto, Pompei Santuario della B.V. del Rosario, Pompei scavi archeologici, Sorrento, Isola di Capri, Amalfi, Reggia di Caserta, Abbazia di Montecassino

19 -23 Agosto 2019





In alto a sinistra: Pompei scavi archeologici Qui sopra: foto davanti ai Fraglioni dell'Isola di Capri Qui a sinistra: Cripta dell'Abbazia di Montecassino In basso a sinistra: Duomo di Amalfi.

Qui sotto: Parco della Reggia di Caserta; sullo sfondo la Reggia.





Pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese, all'eremo di S. Caterina del Sasso, a Verbania, alle Isole Borromee, a Stresa e Arona, a Sotto il Monte Giovanni XXIII



Arrivati a Sotto il Monte, il pellegrinaggio nella terra natale di Papa Giovanni, abbiamo iniziato e terminato alla casa del pellegrino, rinnovata in occasione dell'anno giovanneo nel ricordo del 50º anniversario della sua morte. Poi, Abbiamo visitato la chiesa di Santa Maria di Brusicco (1450) che è per Angelo Roncalli un punto di riferimento importante per la sua crescita umana e spirituale. E' qui infatti che il giorno stesso della nascita, 25 Novembre 1881, riceve il battesimo ed è in questo contesto di "povertà contenta e benedetta" che le due figure più significative della sua educazione, oltre i genitori, svolgono il loro compito: il parroco don Francesco Rebuzzini, "la vivente immagine del sacerdote integerrimo" e lo zio Zaverio, fratello del nonno, "uomo pio, devotissimo e istruito la sua parte nelle cose di Dio e della religione". Sempre nella stessa chiesa ricevette la prima comunione a otto anni e celebrò la sua prima messa da novello sacerdote, il 15 agosto 1904.



Immerse nelle meravigliose e suggestive acque del Lago Maggiore, le Isole Borromee costituiscono un prezioso formato dalla monumentale Isola Bella che ospita il sei- Bonaparte (1797) cui è dedicata una sala.



centesco palazzo Borromeo e i suoi scenografici giardini, dalla pittoresca Isola dei Pescatori, dall'Isola Madre nota per il giardino botanico ricco di piante rare - dall'Isolino di S. Giovanni di fronte a Pallanza e dallo scoglio della Marghera. Il lago Maggiore è stato fin dal Settecento, e per i secoli successivi, il luogo prediletto per la villeggiatura delle grandi famiglie della nobiltà lombarda (in particolare i Borromeo e i Visconti) che qui venivano a trascorrere le loro vacanze e che per questo vi hanno costruito sontuose dimore.

L'Isola Madre e l'Isola Bella, anche dette "le sorelle" sono mete ambite dai turisti che si recano a visitarle per gli splendidi palazzi e i giardini, famosi per la cura e la varietà delle loro architetture vegetali, composte da oltre duemila varietà di specie differenti. Nell'Isola Bella a estasiare i visitatori è Palazzo Borromeo coi saloni e le camere del piano nobile, le grotte, ricoperte di pietre e conchiglie, e il giardino che accoglie una moltitudine di piante esotiche. I saloni, le sale della musica e delle armi, i giardini, i dieci terrazzamenti sovrapposti, (il giardino all'italiana è impreziosito da giochi d'acqua e dalle statue arcipelago lacustre ricco di flora e fauna. L'arcipelago è di Carlo Simonetta) sono stati abitati sia da Napoleone

Sauris di Sopra 15 - 21 luglio 2019

la settimana più bella dell'estate Così è stata definita dai venticinque ragazzi delle "medie", l'esperienza di campeggio, a conclusione delle tre settimane di oratorio. Favoriti dal bel tempo, da una natura incantevole dall'accoglienza della gente del luogo, è stato, anche per noi animatori, un periodo molto arricchente e sereno. Una parte di merito va sicuramente alla cura premurosa e sovrabbondante con la quale, le due cuoche, Giuseppina e Clara, ci hanno sostenuti, e ... viziati. Il tema scelto, in continuazione con quello dell'Oratorio, "una bella storia: Carlo Acutis", ci ha permesso di conoscere un ragazzo straordinario nella sua ordinarietà, che nei suoi quindici anni di vita, ha rea-lizzato in pienezza il sogno che





... "Mi è piaciuto tanto fare lunghe camminate con i miei amici, divertirmi a giocare, vedere e commentare film, pregare sempre tutti insieme. Grazie a questa esperienza sento di essere più vicino a Dio e che, con il Suo aiuto, riuscirò a superare gli ostacoli che incontrerò". "Se dovessi definire con due parole questa settimana, sceglierei: Fatica e felicità. Mi sono divertita, sono cresciuta nella capacità di stare con gli altri, ho ammirato paesaggi meravigliosi. Sono fortunata ad avere una famiglia così bella, che mi vuole bene e mi fa vivere queste esperienze così importanti e ad avere un parroco che organizza questi bei campeggi. In questa settimana, tramite i documentari e i racconti di suor Fabrizia, ho conosciuto anche la figura di un ragazzo straordinario: Carlo Acutis.

Davvero bello il periodo vissuto a Sauris!".

Dio aveva su di lui e ci ha lasciato una mostra online sui miracoli eucaristici ancor oggi, apprezzata e utilizzata. "Un santo della porta accanto", come l'ha definito papa Francesco. Sentiamo dai ragazzi stessi alcune riflessioni - ricordo: "Questa settimana è stata faticosa ma piena di gioie. Le camminana non sono state belle, sono state fantastiche. Devo ringraziare don Phuti, suor Fabrizia, Alberto, Michela, Francesco, i miei amici, mio fratello e i miei genitori per avermi dato la possibilità di vivere questa esperienza".

Campeggio giovani alle "Cinque terre" 27-31 luglio 2019

Chi non ha mai sentito parlare di Monterosso, Vernazza, Riomaggiore, ed ancora di La Spezia e Portovenere? Posti incantevoli, scelti dal Parroco e dai nostri educatori per il campeggio giovani 2019. Il meglio delle bellezze naturali, perché l'educazione cristiana si fa mostrando e scoprendo "cose" e "persone" belle che toccano e trasformano la vita. Persone... Come in un paesino minuscolo, a Cerreta di Carro, dove abbiamo scoperto Sant'Antonio Gianelli (nella sua Casa natale) un prete e poi vescovo missionario nelle terre liguri. Luoghi... Abbiamo scoperto boschi, scogliere, passeggiate tra agavi e fiori d'ogni tipo, mare, colline incantevoli; ed ancora meravigliosi santuari dedicati a Maria (Soviore, Reggio, Montenero); il parco letterario dedicato a Montale a Punta Mesco Museo; il grande Museo navale di La Spezia. Insomma, un campeggio bello, di cose e persone belle, per rendere bella la nostra vita.



Partono i CENTRI DI ASCOLTO

Di cosa si tratta?

Sono degli incontri organizzati dalla parrocchia, tra persone cristiane, accolti in una casa, per trascorrere un'ora sui temi della nostra fede: ascolto reciproco, ascolto di un brano di Parola di Dio, riflessione, condivisione tra le persone, preghiera assieme.

Lo scopo di questi incontri è rafforzare le relazioni comunitarie delle nostre parrocchie, rafforzare la nostra fede, condividere le fatiche e difficoltà nel vivere da cristiani.

Ogni incontro avrà un argomento principale su cui riflettere; sarà guidato un animatore (o animatrice) incaricato e preparato dal Parroco; a ciascun partecipante sarà offerto un piccolo sussidio da utilizzare durante l'incontro. Questi CENTRI DI ASCOLTO non sono una novità perché li abbiamo già sperimentati durante la Missione parrocchiale di quattro anni fa. Ora, da gennaio-febbraio ripartiranno con nuovo slancio, nuova accoglienza, nuova disponibilità a lasciarci coinvolgere.

Don Dino



Don Achille Kandì è ritornato ai suoi libri di filosofia ...

Durante la celebrazione eucaristica di sabato 5 ottobre scorso, lo abbiamo salutato con tanto affetto prima della sua partenza per Roma. Il suo Vescovo diocesano, gli ha chiesto di terminare al più presto la sua tesi di dottorato in filosofia, per poi ritornare in diocesi ad insegnare questa materia nel suo Seminario.

Questi ultimi mesi a Roma, pertanto, si rimetterà appieno nello studio, frequentando l'università pontificia Gregoriana, ed alloggiando nel Collegio Sloveno.

Lo abbiamo ringraziato per la sua gioia evangelica e l'allegria che ha saputo infondere in tutti coloro che ha incontrato. **Grazie don Achille!**

Ministri della Comunione durante le celebrazioni Eucaristiche, nella propria chiesa parrocchiale (2019-2022)

Durante la Celebrazione del 31 ottobre, il Parroco a nome dell'Arcivescovo, ha benedetto i Ministri straordinari della Comunione, affinché possano svolgere il loro servizio nelle nostre comunità parrocchiali. Ecco i loro nomi:

Basiliano: FABBRO Maria, DEANA Gianni, CARFORA Antonio.

Basagliapenta: SOTTILE Antonella, ASQUINI Claudio, FONTANINI Valentino.

Blessano: GENERO Ilmo, CASCO ZORZI Giannina.

Orgnano: MICELLI Fabio, PORDENON COSTANTINI Emanuela.

Variano: SPIZZAMIGLIO Francesco, JACOB Ved. CAPRIZ Raffaella, D'ODORICO Gianni, TOTIS ved. PASSALENTI Or-

nella.

Villaorba: BRIZZI Giuseppe, ROSSI VED. BUTTAZZON Iris, PERTOLDI PERTOLDI Marianna.

Vissandone: TUTTINO Adino.

Suore: BALDO SR. Fabrizia, PRESSATO SR. Albertina, CONARDI Sr. Candida.



urante l'esperienza dell'Oratorio estivo, è ormai tradizione un'uscita in montagna, riservata esclusivamente ai ragazzi e ragazze delle Medie.

Anche quest'anno l'appuntamento è stato rispettato e la meta è stata fissata per il Santuario della Madonna del Lussari (Tarvisio) a 1790 metri di altezza. Venerdì 5 luglio: partenza da Ugovizza per la salita a piedi (4 ore) fino al Santuario. Arrivo al tramonto, cena in stile tedesco, pernottamento con divagazioni notturne, e poi si dorme. Finalmente arriva l'alba in alta montagna, con tutta l'ebbrezza dei primi raggi di sole.

Al mattino, la S. Messa celebrata in santuario, poi un'ottima e abbondantissima colazione. E si riparte per discendere, cantando allegramente verso casa., portando nello zaino emozioni di un'avventura molto bella.



S. Cresima

Domenica 28 aprile 2019, nella chiesa di Basagliapenta, hanno ricevuto la confermazione della loro fede, ricevendo la S. Cresima dalle mani di mons. Andrea Bruno Mazzocato, nostro Arcivescovo: Battistel Matteo, Bearzi Sara, Cecchini Miriam, Cecconi Melissa, Di Lenarda Simone, Farina Matteo, Gnazouble Francesco, Monai Davide, Nobile Alessio, Olivo Sofia, Pertoldi Samuele, Squeo Gabriele, Tincani Giada, Toscano Sara, Venir Felicita.

I nostri 50 meravigliosi piccoli si sono accostati per la prima volta al banchetto eucaristico nella chiesa (ora Duomo) di Variano nelle domeniche 26 maggio e 2 giugno 2019.





ANDREA BRUNO MAZZOCATO ARCIVESCOVO DI UDINE

Al Rev.mo Parroco Coordinatore, Mons. Dino Bressan e ai fedeli della Parrocchia e Collaborazione pastorale di Variano

Dai documenti di archivio abbiamo conoscenza che la Pieve di San Giovanni Battista in Variano era organizzata sin dal 1190. Come Pieve fu unita nel 1334 dal patriarca Bertrando al Capitolo di Udine e vi rimase fino alla riforma conciliare.

Le Pievi erano delle unità territoriali comprendenti un certo numero di villaggi. Su di esse il Pievano aveva giurisdizione spirituale e diritto di riscuotere il quartese. Le Pievi avevano un unico fonte battesimale, quello della chiesa madre, la quale era il punto di riferimento di tutti i cristiani del territorio della pieve.

Con la riforma del Concilio Vaticano II, la revisione del Codice di diritto canonico e il Concordato tra la Chiesa e lo Stato italiano, varie comunità presenti nel territorio della Pieve furono erette a parrocchie e riconosciute come enti giuridicamente autonomi. Anche dalla Pieve matrice di Variano furono smembrate altre parrocchie che furono, però, tenute unite tra loro nell'unica Forania di Variano sotto la guida di un Vicario foraneo.

di Variano, sotto la guida di un Vicario foraneo. L'11 luglio 2018, in occasione dei Santi Patroni Ermagora e Fortunato, ho promulgato il documento: "Siano una cosa sola perché il mondo creda" nel quale ho istituito le Collaborazioni Pastorali e le nuove Foranie.

Anche le parrocchie site nel comune di Basiliano sono state unite in un'unica Collaborazione pastorale la quale, considerando la storia di questo territorio è stata denominata "Collaborazione pastorale di Variano"

pastorale di Variano".
Considerando le ragioni di carattere storico, a cui ho brevemente accennato, e vista la richiesta del parroco e dei fedeli di queste comunità parrocchiali, riunite ora in un'unica Collaborazione pastorale, ritengo che sussistano le motivazioni perché alla chiesa parrocchiale di Variano, dedicata a San Giovanni Battista sia riconosciuto il titolo di DUOMO.

Sia essa il luogo sacro dove i fedeli si raccolgono per elevare la loro lode al Signore ed essere segno di quella unità per cui il Signore Gesù ha pregato "perché il mondo creda".

gnore Gesù ha pregato "perché il mondo creda". Su tutti invoco la benedizione del Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, per intercessione della Beata Vergine Maria e di San Giovanni Battista.

Udine 24 giugno 2019, Solennità di San Giovanni Battista Dalla residenza arcivescovile

> + Andrea Bruno Mazzocato Arcivescovo di Udine









Mons. Arcivescovo apre la porta del Duomo, dopo aver pregato sul sagrato esterno. E dopo l'invito, tutti entrano: "Aprite le porte della giustizia; sollevatevi porte antiche. È questa la porta del Signore: per essa entriamo per ottenere misericordia e perdono".



I sette cori delle parrocchie, - un solo coro, un grande coro, preparato per 4 voci separate (contralti, bassi, soprani, tenori) - , hanno dato il meglio di loro stessi, per solennizzare il conferimento del titolo di Duomo a questa chiesa parrocchiale.

È ARRIVATA SUOR CANDIDA

opo appena un anno di permanenza tra noi suor Maria Maraparambil (di origine indiana), è ritornata nella sua Patria come responsabile della comunità religiosa.

Ai primi di settembre è arrivata da Ravenna, suor Candida. Il suo impegno in questi anni, è stato a fianco degli anziani in una casa di riposo parrocchiale, come responsabile. Qui ha saputo assaporare l'impegno del servizio e della cura delle persone fragili e sole, messa in atto da quella comunità cristiana, prendendosi particolarmente cura dei più bisognosi.

A Suor Candida, auguriamo una buona ed operosa permanenza fra noi nelle nostre comunità, ed in particolare a Blessano; possa prendersi cura, anche qui, di coloro che sono più fragili e soli.



E da parte nostra, l'augurio di saper valorizzare maggiormente le suore, dono del Signore alle nostre comunità, apprezzandole, ascoltandole, rivolgendoci ad esse per le necessità varie, specie per quelle spirituali e morali.



LA PREGHIERA NELLA VITA QUOTIDIANA

To prego perché ho bisogno di dare un senso a quello che dico e faccio e perché Dio mi aiuti a percorrere la strada giusta, nella vita di ogni giorno. Quando mi trovo nell'Assemblea prego con gioia insieme ai fratelli di fede per dare lode al Padre e per chiedere aiuto a Lui su ogni cosa che mi capita di vivere. lo credo e quindi prego per mantenere viva in me la fede. Nella preghiera possiamo scoprire che Dio ci ascolta sempre e che ci ama, ci consiglia, ci perdona, ci indirizza, ci corregge, ci difende, ci conduce. La guida più efficace alla preghiera è la Parola di Dio che ci dispone all'ascolto interiore per arrivare all'essenza del "messaggio".

L a parola che leggiamo nella Sacra Scrittura o che sentiamo proclamare nelle celebrazioni si deve poi tradurre e trasferire nella nostra vita quotidiana. L'aiuto princi-

pale per comprendere la Parola e metterla in pratica ci viene dallo Spirito Santo. È bene perciò invocarlo quando preghiamo. Ci aiutano i Sacerdoti nelle omelie delle celebrazioni liturgiche o negli incontri di preghiera organizzati per vivere la fede. Dalla Parola che ci salva e ci giustifica arriva sempre anche la Fiducia. Fiducia che non siamo soli. C'è una Comunità, c'è la Chiesa dove ci sentiamo tutti fratelli. Preghiera, sono i Sacramenti ed in particolare la S. Messa che celebrando l'Eucarestia è sostegno alla vita di ogni cristiano e fonte di gioia per la comunità parrocchiale.

nche Gesù pregava e il Vangelo ci racconta tanti episodi in cui Egli si rivolgeva al Padre. Gesù ci ha lasciato in eredità una preghiera simbolo che recitiamo nella S. Messa e che spero pratichiamo anche nella quotidianità. Il PADRE NO-STRO così attuale e sempre moderno è il modo più bello per pregare. Recitiamolo con fiducia e la nostra vita sarà migliorata. Un'altra preghiera che ogni cristiano ha nel cuore prima ancora che sulle labbra e l'AVE MARIA. Rivolta alla nostra Madre Celeste che intercede sempre per noi presso il suo figlio divino. Non perdiamo le occasioni per pregare il S. Rosario durante l'anno liturgico: il mese di maggio, il mese di ottobre, le feste dedicate alla Vergine Maria. Dobbiamo anche rivalutare la recita nelle famiglie, un po' come si faceva tempo fa e i nostri vecchi recitavano ogni giorno il S. Rosario nelle loro case o magari quando faceva freddo nelle stalle. Ci sono preghiere per ricordare i nostri cari che sono ritornati alla casa del Padre e con i quali sentirci in Comunione.

Itre alle forme tradizionali di preghiera, ognuno di noi può dialogare con Dio usando parole e pensieri personali per esprimere lode, ringraziamenti o richieste di sostegno e aiuto nei momenti di difficoltà. Pregare dunque come singole persone, come famiglia, come Comunità Cristiana per affrontare le sfide che la vita ci propone ogni giorno. Preghiamo allora con costanza per ricevere fiducia e gioia per noi, ma anche per le nostre Comunità che hanno bisogno di rinnovarsi nello spirito.

Annamaria Samaro

CONGRATULAZIONI AI NUOVI DOTTORI!







Emanuele Micelli laureato in Gestione aerospaziale per la Difesa presso l'Università di Napoli il 23 ottobre 2019 (foto a sinistra);

Alice Basaldella laureata in Scienze e Tecniche Psicologiche presso l'Università di Trieste a marzo 2019 (foto al centro);

Robin Menegon laureata in Farmacia l'Università di Trieste il 23 ottobre 2018 (foto a destra).

I NUOVI ARRIVATI NELLA COMUNITÀ CRISTIANA DI BLESSANO



Emma Ndoci, figlia di Roland e Markona Brushtulli, battezzata a Scutari (Albania) il 10 agosto 2019 (nella foto a destra assieme a padrino e madrina).

Ludovica Genero, figlia di Alessandro e Rosanna Micelli, battezzata a Blessano il 31 marzo 2019 (nella foto a sinistra assieme alla mamma);



SONO DIVENTATI SPOSI IN CRISTO

Sophie Simonitti e Devid Fabris. Blessano 15 giugno 2019, chiesa di S. Stefano. (foto a sinistra);





Francesca Battistutti e Alberto Zorzi.

Udine 21 settembre 2019, santuario della Beata Vergine delle Grazie (sotto a destra).



IN RICORDO DI UN CELEBRE COMPAESANO



Recentemente Blessano è salita agli onori delle cronache, purtroppo per un fatto luttuoso; il 5 novembre scorso, è deceduto infatti Omero Antonutti, famoso attore nato nel 1935 nel nostro paese. Il padre Giuseppe, ferroviere, era di Blessano mentre la madre Anna era originaria di Orsaria; anche la sorella di Anna, Ifi, abitava a Blessano perché aveva sposato Eno Zilli. I genitori di Omero riposano nel cimitero del nostro paese. I quotidiani hanno ampiamente illustrato le molte attività come attore di teatro, di cinema e di doppiatore di Omero, persona conosciuta in tutta Italia, e molto

apprezzata per le sue qualità artistiche ma anche umane. Ha ricevuto recentemente un riconoscimento dall'Amministrazione provinciale di Udine perché con la sua attività ha dato lustro alla cultura friulana. Non ci dilunghiamo per ripetere quello che è stata la sua grande attività lavorativa, ma riportiamo soltanto parte di una intervista rila-

sciata al giornalista Nicola Cossar nel 2015: "Sono fiero di sentirmi friulano e di aver ripreso in mano la mia lingua domestica, che riaccende magicamente i ricordi di Blessano e di Orsaria. I suoni, la luce, il profumo delle osterie e delle botteghe di paese, il lavoro umile e silenzioso sono frammenti di memoria migliori di un certo cinema e di una certa televisione che vedo in giro. Qui torno spesso, penso anzi di trasferirmi stabilmente. Roma non mi piace più, c'è troppa maleducazione". Queste parole, dette da una persone di grande esperienza lavorativa, svolta anche in grandi città e a contatto con tante persone diverse, anche divi del cinema, ci fanno riflettere su quelli che sono i valori importanti nella vita; il lavoro onesto, la vita sobria, il senso di vicinanza e di comunione che si viveva nelle nostre piccole comunità paesane, la correttezza dei rapporti personali; forse valgono molto di più di grandi successi professionali, e forse è proprio quello che ci manca per rendere serena e appagante la nostra vita. **Valter Simonitti**

FESTA DELLA MADONNA DELLA CARITÀ

Questo scatto è datato 31 maggio, al termine



della celebrazione per la Festa della Madonna della Carità; la foto ritrae i portatori mentre posano davanti alla statua della Vergine con gli abiti tradizionali della confraternita di San Giuseppe.

I NOSTRI CARI DEFUNTI



FRANCA MICELLI ved. DE CASSAN di anni 91.

Deceduta il 31.12.2018 "lo sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se è morto vivrà". (Gesù)



CATERINA ZINUTTI

FRANCESCA MORABITO in **MICELLI** di anni 63. Deceduta il 11.03.2019



LUCIO DOSSO di anni 61.

Deceduto il 25.09.2019



ved. BIANCHINI di anni 96. Deceduta il 13.06.2019



Deceduta a Novara il 08.06.2019



VERONICA GALLIZIA in CAVIASCA

di anni 41. Deceduta il 06.10.2019



BRAIDA EMILIO di anni 83.

Deceduto il 24.01.2019



ELSA DE NARDA di anni 83.



ITALA PUSSINO in DALLIO

Di anni 93. Deceduta a Capriana (TN) il 26.08.2019

Celebrazioni Natalizie

Domenica 15 dicembre, Terza di Avvento: (S.S. Messe come ogni domenica). Inoltre, solo a Variano: ore 10.00, BENEDIZIONE DEI BAMBINELLI da deporre nei presepi (sono invitati tutti i bambini con la propria statuetta).

NOVENA DI PREPARAZIONE AL S. NATALE

Da Lunedì 16 a Venerdì 20 dicembre, Canto della Novena con Adorazione eucaristica: A Basagliapenta, ore 19.00; a Blessano, ore 17.30; a Orgnano, ore 18.30; a Villaorba, ore 17.30.

Per Basiliano, Variano e Vissandone: solo nel Duomo di Variano, alle ore 19.00.

SOLENNITÀ DEL NATALE DI GESÙ CRISTO

Martedì 24, Messa solenne della Notte della Natività:

A Basiliano, ore 24.00; a Basagliapenta, ore 21.30; a Blessano, ore 22.00; a Orgnano, ore 23.00; a Variano, ore 22.00; a Villaorba, ore 24.00; a Vissandone, ore 21.00.

Mercoledì 25, Messa solenne del Giorno della Natività:

A Basiliano, ore 11.15; a Basagliapenta, ore 11.15; a Blessano, ore 10.00; a Orgnano, ore 10.00; a Variano, ore 10.00; a Villaorba, ore 11.15; a Vissandone, ore 10.00.

Mercoledì 25, solo a Basiliano: ore 18.00, Vesperi solenni di Natale. A Variano, non c'è la Messa delle ore 19.00

S. MESSE NEL TEMPO DI NATALE

Giovedì 26, Festa di Santo Stefano, primo martire: Solo a Blessano ore 10.30, S. Messa concelebrata presieduta dal Parroco, con processione, omaggio floreale e Supplica (non ci sono altre S. Messe).

Domenica 29, A Basiliano, ore 11.15; a Basagliapenta, ore 11.15 e Te Deum; a Blessano, ore 10.00 e Te Deum; a Orgnano, ore 10.00 e Te Deum; a Variano, ore 10.00 e Te Deum; a Villaorba, ore 11.15 e Te Deume Te Deum; a Vissandone, ore 10.00 e Te Deum (con Battesimi).

Martedì 31 dicembre, Ultimo giorno dell'anno: a Basiliano, ore 19.00: S. Messa, adorazione eucaristica (fino alle 20.30) con canto del Te Deum.

Mercoledì 1° gennaio 2020, Solennità di Maria Madre di Dio: Invochiamo lo Spirito Santo sul Nuovo Anno. (S.S. Messe come a Natale)

Domenica 5 gennaio 2020, Vigilia dell'Epifania: (S.S. Messe come a Natale). Inoltre, ore 15.30, solo a Variano, BENEDIZIONE DELL'ACQUA, DEL SALE E DEGLI ALIMENTI e BENEDIZIONE DEI BAMBINI (senza la Messa).

Lunedì 6, Epifania del Signore. Giornata dell'Infanzia missionaria: (S.S. Messe come a Natale).

CONCORSO PRESEPI **DEI RAGAZZI**

Verrà premiato il presepio più bello, più grande e più ricco di idee e significativo costruito in casa. Chi desidera partecipare, scriva su un foglio di carta (Nome, indirizzo e telefono) e lo consegni in canonica entro il 25 dicembre. Seguirà la visita di una commissione. La premiazione sarà effettuata il 5 gennaio alle 15.30, a Variano.





Suor Maria è stata fra noi per un anno pastorale, servendo le nostre comunità e portando qui la sua gioia evangelica. Lo sapevamo già, che al termine se ne sarebbe tornata nella sua India, ma ogni partenza è sempre triste. L'unica consolazione è di saperla felice nelle sue comunità al servizio della sua gente, sicuramente povera, ma ricca di vita e di fede.



CONFESSIONI NATALIZIE

-BASILIANO: Lunedì 23 e Martedì 24 dicembre: ore 9.00 - 12.00 e 15.00 18.00.

-BASAGLIAPENTA, Lunedì 23 dicembre dalle 18.30 alle 19.30.

-BLESSANO, Domenica 22 dicembre dalle 16.30 alle 17.30.

-ORGNANO, Domenica 22 dicembre dalle 20.00 alle 21.00.

-VARIANO, Lunedì 23 dicembre dalle 20.00 alle 21.00.

-VILLAORBA, Domenica 22 dicembre dalle 18.00 alle 19.00.

-VISSANDONE, Sabato 21 dicembre, dalle 15.00 alle 16.00.

-CRESIMANDI E GIOVANI: Sabato 21 dicembre (ore 17.00), chiesa di Basiliano.

-QUARTA E QUINTA ELEMENTARE: Mercoledì 18 dicembre (ore 15.30) e sabato 21 dicembre (ore 10.30), chiesa di Basiliano.

-MEDIE: Venerdì 20 dicembre (ore 17.00) e Sabato 21 dicembre (ore 17.00), chiesa di Basiliano.

Parrocchia Santo Stefano Prot., Via Cavour, IBAN: IT 83 A

20/1 - Blessano 33031. Per versamenti alla Parrocchia: BANCA TER (Credito Cooperativo FVG), Agenzia di Basiliano. 08631 63661 000000132389

ABITAZIONE SACERDOTI E SUORE (Casa canonica) e ORATORIO: via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).